



**ISTITUTO NAZIONALE PER L'ANALISI
DELLE POLITICHE PUBBLICHE**

DELIBERA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Delibera 30 novembre 2022	N. 10
----------------------------------	--------------

**Oggetto: III Nota di variazione al Bilancio di Previsione per l'esercizio
finanziario 2022**



II CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE il giorno 30 novembre 2022

VISTI:

il Decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1973, n. 478 costitutivo dell'Istituto per lo sviluppo della formazione professionale dei lavoratori (ISFOL) e successive modificazioni ed integrazioni;

l'articolo 4, co. 1, lett. f), Decreto Legislativo 24 settembre 2016, n. 185, recante Disposizioni integrative e correttive dei Decreti Legislativi 15 giugno 2015, n. 81 e 14 settembre 2015, nn. 148, 149, 150 e 151, a norma dell'articolo 1, comma 13, Legge 10 dicembre 2014, n. 183 con cui l'ISFOL ha cambiato la propria denominazione in INAPP (Istituto nazionale per l'analisi delle politiche pubbliche), rimanendo invariati tutti gli altri dati dell'Istituto;

lo Statuto dell'INAPP approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione 17 gennaio 2018, n. 2, in vigore dal 2 maggio 2018;

il Regolamento di organizzazione e funzionamento degli organi e delle strutture e il Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità vigenti;

il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali 3 febbraio 2020, n. 22 di nomina a Presidente dell'INAPP del Prof. Sebastiano Fadda;

il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali del 23 settembre 2021 n. 183 – trasmesso con Nota del 18 ottobre 2021, n. 9493 – di nomina del Consiglio di Amministrazione dell'INAPP, come di seguito composto ai sensi dell'articolo 6, comma 3, dello Statuto dell'Istituto Nazionale per l'Analisi delle Politiche Pubbliche, anche con riferimento alla Nota del Ministero del lavoro prot. 14573 del 12 ottobre 2022 con la quale sono state comunicate le dimissioni dall'incarico del componente Dr. Andrea Martella, in rappresentanza del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, del Consiglio di Amministrazione dell'INAPP, conferito con il su richiamato Decreto:

- Prof. Sebastiano Fadda, Presidente Inapp;
- Dr. Giovanni Bocchieri, in rappresentanza della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome;
- Dr.ssa Cinzia Canali, in rappresentanza del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali d'intesa con la Conferenza dei Presidenti delle Regioni;
- Dr.ssa Sandra D'Agostino, in rappresentanza dei Ricercatori e dei Tecnologi dell'Inapp;

il D.Lgs. 25 novembre 2016, n. 218, recante "Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell'articolo 13 della legge 7 agosto 2015, n. 124";

ATTESO che l'art. 14 comma 1 lettera a) dello Statuto individua nello stato di previsione della spesa del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali la fonte del contributo ordinario annuo per il funzionamento e le attività dell'INAPP;



VISTO il Bilancio di previsione 2022 approvato dal Consiglio d'Amministrazione il 27 ottobre 2021 con delibera n. 14, approvato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (MLPS) con nota n. 31/0010524 del 12/11/2021;

VISTA la I Nota di variazione decisionale al Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2022 approvata dal Consiglio d'Amministrazione il 28 marzo 2022 con delibera n. 3, approvato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (MLPS) con nota n.3844 del 04/04/2022;

VISTA la II Nota di variazione al Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2022 approvata dal Consiglio d'Amministrazione il 29 luglio 2022 con delibera n. 7, approvato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (MLPS) con nota n.11376 del 1° agosto 2022, in cui è recepita la I Nota di variazione gestionale al Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2022 approvata con determina del Direttore generale n. 194 del 10 maggio 2022;

ATTESO che nessuna disposizione normativa o previsione regolamentare interna all'Istituto prevede che vi sia una approvazione preventiva da parte dei due Ministeri delle delibere di variazione di bilancio assunte dal Consiglio di Amministrazione in corso d'anno, diversamente da quanto invece espressamente previsto per il Bilancio preventivo ed il Conto consuntivo;

ACQUISITO il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti, espresso nel Verbale n. 15 della seduta del Collegio dei Revisori del 28 novembre 2022.

Per tutto quanto sopra espresso, che forma parte integrante del presente provvedimento, il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità:

DELIBERA

1. di richiamare le premesse sopra riportate che costituiscono parte integrante della presente delibera;
2. di approvare la III Nota di variazione al bilancio di previsione dell'esercizio 2022, allegata al presente provvedimento che ne costituisce parte integrante, che recepisce la II Nota di variazione gestionale al Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2022 approvata con determina del Direttore generale n. 426 del 11 novembre 2022, e che presenta i seguenti dati:

Tipologia	Variazioni in aumento	Variazioni in diminuzione	Variazione netta
Entrate di competenza	671.122,80	0,00	671.122,80
Utilizzo dell'avanzo di amministrazione 2021	1.121.300,19		1.121.300,19
Totale Variazioni			1.792.422,99
Uscite di competenza	3.043.686,09	1.251.263,10	1.792.422,99
Totale variazioni			1.792.422,99



3. di approvare le conseguenti variazioni intervenute nel preventivo di cassa che comportano:

Tipologia	Assestate alla II Variazione Decisionale	III Variazione Decisionale		Assestate alla III Variazione Decisionale
		Variazioni in aumento	Variazioni in diminuzione	
Entrate di cassa	220.412.536,16	671.122,80	0,00	221.083.658,96
Uscite di cassa	226.412.824,15	2.791.032,49	663.259,54	228.540.597,10

4. La presente delibera di variazione al bilancio di previsione decisionale sarà trasmessa, ai sensi dell'art. 16, comma 1 del Regolamento di Amministrazione, Contabilità e Finanza di INAPP, al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, nonché al Ministero dell'Economia e delle Finanze.

5. La stessa delibera diventerà esecutiva se, entro il termine di trenta giorni, lo stesso Ministero vigilante, anche su segnalazione del Ministero dell'Economia e delle Finanze non ne ricusi l'approvazione per vizi di legittimità, con motivato provvedimento che indichi espressamente le norme che si ritengono violate, ovvero non ne disponga il riesame per ragioni attinenti al merito, anche economico-finanziario.

Il Presidente
Prof. Sebastiano Fadda*

*Documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.